



Pordenone, 15 Giugno 2010

Comunicato stampa

Inaugurata a Trieste la mostra *Mosaicamente 3: Omaggio a Andy Warhol*

La mostra *Mosaicamente 3: Omaggio a Andy Warhol* è stata inaugurata a Trieste presso la sala Arturo Fittke del Comune di Trieste. La sala, che si trova nei pressi di Piazza Unità, ospiterà fino al 27 Giugno ventiquattro opere realizzate a mosaico dagli utenti dell'*Officina dell'arte* il Centro lavorativo per persone con autismo adulte della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS. Le opere musive esposte sono nate dalle suggestioni ispirate dalle più note produzioni autistiche di Andy Warhol e da questo punto di vista costituiscono una assoluta novità e una ardita sperimentazione. Le opere di Warhol si ispiravano alla realtà americana, alla pubblicità, alla fotografia, al cinema e agli oggetti di consumo quotidiano. Da queste opere si è partiti per realizzare altre opere a mosaico in tessere di vetro policrome con una tecnica quindi apparentemente assai distante dalla produzione artistica di Warhol. Il risultato di questo lavoro è affascinante ed è in mostra, aperto al giudizio critico del pubblico.

All'inaugurazione erano presenti gli Assessori Greco e Grilli del Comune di Trieste, La Direttrice della sede triestina di FriulAdria Credit Agricole sponsor dell'iniziativa, dott.ssa Albrizio, il Direttore dell'Assessorato alla cultura del Comune, Dugulin, il Direttore della Fondazione Del Duca e il Presidente della Fondazione Cinzia Raffin.

Come ha ricordato l'Assessore alla cultura Greco l'arte è arte, non ha un segno politico, ma queste rappresentazioni (le opere esposte) inorgoliscono il Comune che le ospita in quanto sono il frutto del lavoro artistico di persone particolari: le persone con autismo. Oltre a ciò la città di Trieste è ritornata volentieri a riproporre opere che hanno a che fare con Warhol dopo aver inaugurato alcuni anni fa la sede espositiva della ex pescheria oggi Salone degli incanti proprio con una mostra dedicata a Warhol. Il Presidente Raffin ha ricordato che la mostra che fa tappa a Trieste è già stata presentata a Pordenone e a Belluno e avrà altre tappe anche fuori dalla regione Friuli Venezia Giulia. Ha anche messo l'accento sul fatto che le opere esposte dimostrano come la persone con autismo, se messe nelle condizioni ottimali, possano realizzare, come in questo caso, oggetti di grande fascino. La mostra quindi ha anche una forte valenza educativa in quanto, rivolgendosi ad un pubblico indifferenziato, vuole abbattere dei pregiudizi intorno alle persone con autismo dalle quali solitamente non ci si aspetta mai nulla in quanto persone affette da un grave handicap. Le opere invece sono belle a prescindere tanto che vengono vendute.

I ricavi delle vendite delle opere serviranno ad incrementare il budget necessario alla realizzazione del progetto "Vivi la città". Questo progetto della Fondazione consiste nella costruzione di una foresteria a Pordenone in un terreno messo a disposizione dal Comune per le persone adulte con autismo che vi lavorano ma non vi risiedono stabilmente. Il progetto quindi si prefigge di superare le difficoltà logistiche delle persone con autismo che vivono fuori Pordenone e permetterà una maggiore partecipazione al lavoro dell'*Officina*. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare la mostra tanto che alcuni visitatori per la qualità delle opere esposte hanno pensato che i mosaici proposti fossero dello stesso Warhol.

Ufficio Stampa Fondazione Bambini e Autismo ONLUS